

5 NOVEMBRE - Manifestazione nazionale per la pace a Roma

-

Cessate il fuoco subito

☐ Negoziato per la pace

☐ Mettiamo al bando tutte le armi nucleari

☐ Solidarietà con il popolo ucraino e con le vittime di tutte le guerre



**TACCIANO LE ARMI
NEGOZIATO SUBITO!**

MANIFESTAZIONE NAZIONALE
Roma - 5 novembre

Partenza da MILANO

**EUROPE
FOR
PEACE** 

Європа за Мир
Европа за Мир

ARCI Milano e Lato B L'altro Lato di Milano organizzano la partecipazione per ROMA -

MANIFESTAZIONE NAZIONALE PER LA PACE - CESSATE IL FUOCO SUBITO

INFORMAZIONI IN AGGIORNAMENTO Partenza mattina molto presto, ritorno in tarda serata
... Quota compresa fra 30-50€ (Il prezzo verrà fissato nei prossimi giorni, saranno previste riduzioni per student e precar) INFORMAZIONI IN AGGIORNAMENTO - comincia a compilare il form > > > <https://forms.gle/7wwSA2rk3b>
[FvZdp67](https://forms.gle/7wwSA2rk3b) 3335710586 - Giulio

Di seguito il testo dell'appello della rete pace e disarmo:

CESSATE IL FUOCO SUBITO – NEGOZIATO PER LA PACE METTIAMO AL BANDO TUTTE LE ARMI NUCLEARI SOLIDARIETÀ CON IL POPOLO UCRAINO E CON LE VITTIME DI TUTTE LE GUERRE

L'ombra della guerra atomica si stende sul mondo

La minaccia nucleare incombe sul mondo. È responsabilità e dovere degli stati e dei popoli fermare questa follia. L'umanità ed il pianeta non possono accettare che le contese si risolvano con i conflitti armati. La guerra ha conseguenze globali: è la principale causa delle crisi alimentari mondiali, ancor più disastrose in Africa e Oriente, incide sul caro-vita, sulle fasce sociali più povere e deboli, determina scelte nefaste per il clima e la vita del pianeta. La guerra ingoia tutto e blocca la speranza di un avvenire più equo e sostenibile per le generazioni future.

Questa guerra va fermata subito

Condanniamo l'aggressore, rispettiamo la resistenza ucraina, ci impegniamo ad aiutare, sostenere, soccorrere il popolo ucraino, siamo a fianco delle vittime. Siamo con chi rifiuta la logica della guerra e sceglie la nonviolenza.

Questa guerra va fermata subito. Basta sofferenze. L'Italia, l'Unione Europea e gli stati membri, le Nazioni Unite devono assumersi la responsabilità del negoziato per fermare l'escalation e raggiungere l'immediato cessate il fuoco. È urgente lavorare ad una soluzione politica del conflitto, mettendo in campo tutte le risorse e i mezzi della diplomazia al fine di far prevalere il rispetto del diritto internazionale, portando al tavolo del negoziato i rappresentanti dei governi di Kiev e di Mosca, assieme a tutti gli attori necessari per trovare una pace giusta. Insieme con Papa Francesco diciamo: "Tacciano le armi e si cerchino le condizioni per avviare negoziati capaci di condurre a soluzioni non imposte con la forza, ma concordate, giuste e stabili".

L'umanità ed il pianeta devono liberarsi dalla guerra.

Chiediamo al Segretario Generale delle Nazioni Unite di convocare urgentemente una Conferenza Internazionale per la pace, per ristabilire il rispetto del diritto internazionale, per garantire la sicurezza reciproca e impegnare tutti gli Stati ad eliminare le armi nucleari, ridurre la spesa militare in favore di investimenti per combattere le povertà e di finanziamenti per l'economia disarmata, per la transizione ecologica, per il lavoro dignitoso.

Occorre garantire la sicurezza condivisa.

Le guerre e le armi puntano alla vittoria sul nemico ma non portano alla pace: tendono a diventare permanenti ed a causare solo nuove sofferenze per le popolazioni. Bisogna invece far vincere la pace, ripristinare il diritto violato, garantire la sicurezza condivisa. Non esiste guerra giusta, solo la pace è giusta. La guerra la fanno gli eserciti, la pace la fanno i popoli.

L'Italia, la Costituzione, la società civile ripudiano la guerra. Insieme esigiamo che le nostre istituzioni assumano questa agenda di pace e si adoperino in ogni sede europea ed internazionale per la sua piena affermazione.

L'inaccettabile invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha riportato nel cuore dell'Europa la guerra che si avvia a diventare un conflitto globale tra blocchi militari con drammatiche conseguenze per la vita e il futuro dei popoli ucraino, russo e dell'Europa intera. Siamo vicini e solidali con la popolazione colpita, con i profughi, con i rifugiati costretti a fuggire, ad abbandonare le proprie case, il proprio lavoro, vittime di bombardamenti, violenze, discriminazioni, stupri, torture.

CESSATE IL FUOCO SUBITO, NEGOZIATO PER LA PACE!

L'ONU convochi una Conferenza internazionale di pace Mettiamo al bando tutte le armi nucleari